

DECISIONE A CONTRARRE

n. 01 / 2026

Indizione di asta pubblica per la vendita dell'autovettura di servizio Toyota Land Cruiser GX10 (anno di produzione e prima immatricolazione 2002)

Il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba

VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il RD 23 maggio 1924, n. 827, "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero";

VISTO il DPR 23 aprile 1971, n. 687, "Regolamento per gli automezzi in uso alle rappresentanze diplomatiche e agli uffici consolari di 1^a categoria";

VISTO il DPR 4 settembre 2002, n. 254, "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";

CONSIDERATO che, come risulta dal Verbale di ricognizione, svolta in data 15.12.2025 dalla Commissione incaricata ai sensi dell'art. 14 del DPR 254/2002, e dal relativo parere tecnico del 03.12.2025 acquisito da parte di un'officina meccanica di fiducia di questa Ambasciata d'Italia, l'autovettura di servizio in dotazione (Toyota Land Cruiser GX10, anno di fabbricazione e prima immatricolazione 2002, donata nel 2012 dal locale Ufficio AICS già in condizioni non ottimali; attuale valore dell'inventario Beni Durevoli Categoria VI: 0,00 euro) si trova in uno stato generale "pessimo" e non garantisce la necessaria sicurezza in una situazione particolarmente precaria e pericolosa come quella attuale in Etiopia, cui è attribuita dal MAECI la più alta fascia di rischio;

CONSIDERATO che l'effettivo utilizzo della vettura è limitato allo stretto necessario (anche perché le spese della sua manutenzione ordinaria e straordinaria aumentano di anno in anno, mentre i costi della probabile imminente sostituzione del suo motore sarebbero esorbitanti e sproporzionati) e, in particolare, essa non viene usata per i viaggi al di fuori di questa capitale;

DATO ATTO che, pertanto, l'automezzo in dotazione richiede costanti interventi manutentivi, con aggravio di spese per il bilancio di sede e, in particolare, esso presenta alcune criticità in termini di onerosità dei prossimi interventi manutentivi, ritenuti antieconomici alla luce dell'obsolescenza del veicolo;

VISTO che l'Istituto Italiano di Cultura intende provvedere alla dismissione della succitata autovettura di servizio, unica in dotazione, dando seguito anche alla relativa raccomandazione contenuta nel DVR- Documento Valutazione Rischi che stabilisce che è “necessario prevedere un intervento di sostituzione dell'attuale veicolo poiché presenta seri problemi di affidabilità dovuti alla vetustà del mezzo”;

- **VISTO** l'art. 7 “Dismissione dei beni all'estero” del DM 392/94 e ss. mm. ii che stabilisce che “il titolare dell'ufficio all'estero autorizza la dismissione, dei beni mobili di pertinenza dell'ufficio, ad esclusione, delle autovetture di rappresentanza, degli automezzi di servizio, degli oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione e degli altri beni di particolare pregio per i quali è necessaria specifica autorizzazione dell'Amministrazione centrale”;

VISTO il messaggio dell'IIC di Addis Abeba n. 326 del 17.12.2025, con cui l'Istituto ha comunicato alla competente Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del MAECI l'avvio delle procedure per la dismissione dell'autovettura di servizio in dotazione, la sua vendita tramite asta pubblica e la sua sostituzione con l'acquisto di un nuovo autoveicolo a propulsione ibrida, utilizzando esclusivamente i propri proventi da autofinanziamento nell'es. fin. in corso;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'indizione di un'asta pubblica per l'alienazione dell'autovettura in dotazione, tenendo conto del suo valore di mercato;

CONSIDERATO che il prezzo posto a base d'asta viene determinato a seguito delle perizie svolte dalle officine meccaniche locali;

DATO ATTO che:

- l'asta viene bandita ai sensi degli artt. 73, lett. c), e 76 del RD 23 maggio 1924, n. 827 e si terrà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta;

- l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerente che presenterà l'offerta più alta e il cui prezzo sia almeno pari a quello fissato a base d'asta;

è demandata ad un successivo provvedimento la costituzione, dopo la scadenza del termine fissato, di un'apposita Commissione di gara che sarà composta dal Direttore dell'IIC e da due dipendenti di ruolo in servizio presso l'Ambasciata d'Italia ad Addis Abeba e che procederà all'apertura delle buste in seduta pubblica, redigendo un verbale delle operazioni svolte, individuando l'offerente che ha praticato il prezzo più alto e proponendo l'aggiudicazione in favore dello stesso;

VISTO lo schema di Avviso di asta pubblica per la vendita dell'autovettura di servizio in dotazione e i relativi allegati;

DETERMINA

1. di indire un'asta pubblica per la vendita dell'autovettura di servizio Toyota Land Cruiser GX10 (targa: CD 01-046; anno di fabbricazione e prima immatricolazione 2002) ad un prezzo che sia almeno pari a quello fissato a base d'asta pari a ETB 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00), ai sensi degli artt. 73, lett. c), e 76 del RD 23 maggio 1924, n. 827;

2. di approvare lo schema di Avviso di asta pubblica per la vendita dell'autovettura di servizio richiamato in premessa e i relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente Decisione.
3. di disporre la massima diffusione possibile dell'Avviso attraverso gli strumenti a disposizione (esposizione in bacheca e sul sito web dell'IIC per la durata di almeno 30 giorni; lettere circolari a ditte e persone che si presumono interessate all'acquisto ecc.);
4. di imputare i proventi derivanti dall'alienazione dell'autovettura di servizio al capitolo IV.01 – *Vendita di attrezzature, mobilio, automezzi* del Titolo IV – *Entrate in Conto Capitale* del bilancio di Sede.
5. di nominare il Dott. Semen Kumurzhi, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Addis Abeba, quale responsabile unico del procedimento.

Addis Abeba, 02 gennaio 2026

Il Direttore
Dott. Semen Kumurzhi